Registrazione DD n.0000407.03-08-2026

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo

di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (per brevità nel prosieguo "Programma nazionale") per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5730 del 14 agosto 2025, di riprogrammazione del PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027, finalizzata ad incrementare il sostegno agli incentivi all'assunzione per giovani e donne e introdurre la priorità Step, volta a sviluppare competenze specifiche per le nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica in settori strategici;

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione del Programma nazionale rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, presso la quale anche è incardinate l'Autorità di Gestione del Programma nazionale medesimo;

CONSIDERATO che con riferimento al Programma nazionale suindicato, in qualità di Autorità di Gestione, il Ministero del Lavoro svolge un ruolo chiave sia per gli interventi gestiti direttamente - sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento (oltre che delle procedure amministrative di attuazione, controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema) anche delle attività di comunicazione sulle attività ed opportunità del Programma nazionale da svolgersi sulla base delle pertinenti previsioni del Regolamento UE 2021/1060;

VISTO il paragrafo 7 del Programma nazionale "Comunicazione e visibilità" che definisce il quadro di base delle azioni da porsi in essere - ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3, lettera j, del Regolamento UE 2021/1060, nonché, salvo altri, dell'art. 46 del medesimo Regolamento - per la comunicazione e la visibilità del Programma nazionale;

VISTO che le operazioni di importanza strategica (previste nel Programma nazionale) sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione (articolo 2, punto 5 Regolamento detto);

VISTI gli artt. 72 e segg. del Regolamento UE n. 1060/2021 (Regolamento Disposizioni Comuni - RDC), secondo cui l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del medesimo, ivi compresi i compiti in materia di visibilità e comunicazione dei Programmi;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma nazionale ha necessità di avvalersi del supporto di Operatore specializzato esterno per lo svolgimento delle attività di comunicazione del Programma nazionale, rivolte, in particolare:

1. ad informare i cittadini su obiettivi, strategie e risultati del programma, evidenziando il ruolo dell'Unione europea rispetto agli obiettivi della politica di Coesione;
2. a garantire che i potenziali beneficiari e destinatari siano informati sulle opportunità di finanziamento del programma, assicurando trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'utilizzo delle risorse tramite un'adeguata pubblicizzazione delle procedure e delle operazioni;
3. a mettere a disposizione strumenti e informazioni accessibili attraverso un linguaggio semplice e privo di tecnicismi;
4. a supportare gli organismi intermedi e i beneficiari nell'ambito delle loro attività di comunicazione, anche attraverso la diffusione di informazioni relative ad obblighi e responsabilità e la promozione di strumenti per la loro corretta attuazione.
5. in maniera trasversale, a promuovere la prospettiva di genere e l'accessibilità a persone con disabilità;

CONSIDERATA la necessità di selezionare tale Operatore - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

VISTO il decreto n° 89 del 25 febbraio 2026 di determinazione a contrare ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici della scrivente Direzione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

VISTA la procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di sviluppo e realizzazione delle attività di comunicazione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" CIG BA9906F76F pubblicata in data 2 marzo 2026 su piattaforma "AcquistinretePA" – Sistemi di E-procurement con identificativo n° 6094562;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.9 offerte;

VISTO il verbale del RUP del 25 maggio 2026 prot. n. 10125 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risultano ammesse a valutazione le 9 offerte presentate da:

- RTI (costituendo) tra Digical S.r.l., Head Group S.r.l. ed Ecoter S.r.l.

- RTI (costituendo) tra Business Integration Partners S.p.a., ADN Kronos Comunicazione S.r.l. Unipersonale; Mirus S.r.l. unipersonale e Primaidea S.r.l.
- Pomilio Blumm S.r.l.
- RTI (costituendo) tra Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit e INRETE S.r.l.
- RTI (costituendo) EY Advisory S.p.a. e Kapusons S.r.l.
- RTI (costituendo) tra G.2 Eventi S.r.l. e LTM& Partners S.r.l.
- RTI (costituendo) Idea Positivo Scarl e PTSCLAS S.p.a.
- RTI (costituendo) OCM Group S.r.l. e Genesi S.r.l.
- Studio EGA S.r.l.

CONSIDERATO che, in conformità al disciplinare di gara paragrafo 18 occorre procedere alla valutazione tecnica della stessa, oltre che alla valorizzazione dell'elemento economico, devesi nominare apposita Commissione di valutazione, composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che l'attività delle suddette Commissioni non comportano per questa Amministrazione oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con i funzionari deputati ad operare nell'ambito della medesima, i quali presteranno le richieste attività in esecuzione di espresso ordine di servizio, rappresentato, salvo altri, da questo medesimo provvedimento;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 272 del 4 giugno 2026, con il quale è stata istituita la Commissione di valutazione per la valutazione delle offerte pervenute relativamente alla procedura di selezione di cui in premessa, finalizzata alla fornitura di "Servizi di sviluppo e realizzazione delle attività di comunicazione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" CIG BA9906F76;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 289 dell'11 giugno 2026, di nomina della dott.ssa Elisa Mogavero in sostituzione della dott.ssa Rossella Pignataro in qualità componente effettivo con anche funzioni di segreteria della medesima Commissione di valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 330 del 30 giugno 2026, di nomina della dott.ssa Giulia Amarisse in sostituzione della dott.ssa Claudia Cesetti, in qualità componente effettivo della medesima Commissione di valutazione;

CONSIDERATO che il paragrafo 18 del disciplinare di gara prevede che la Commissione giudicatrice sia composta da un numero pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad una revisione la Commissione giudicatrice in carica in quanto attualmente composta da 5 (cinque) componenti;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

Per la motivazione esposta nelle premesse, ovvero che Commissione giudicatrice deve essere composta da un numero pari a 3 (tre) membri, il presente Decreto Direttoriale annulla e sostituisce il Decreto Direttoriale n. 272 del 4 giugno 2026, il Decreto Direttoriale n. 289 dell'11 giugno 2026 e il Decreto Direttoriale n. 330 del 30 giugno 2026.

Articolo 2

La valutazione delle offerte pervenute relativamente alla procedura di selezione di cui in premessa, finalizzata alla fornitura di "Servizi di sviluppo e realizzazione delle attività di comunicazione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" CIG BA9906F76F, è affidata alla Commissione di valutazione costituita con il presente provvedimento così composta:

- dott.ssa Loredana Cafarda, Presidente;
- dott.ssa Orsola Fornara, Componente;
- dott.ssa Rossella Pignataro, Componente anche con funzioni di segreteria.

Articolo 3

Le attività di cui all'art. 1 non comportano oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Articolo 4

Il presente decreto vale anche come ordine di servizio per i funzionari di cui all'art.1 rispetto allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Siglato

Il RUP
Pietro Orazio Ferlito

Firmato digitalmente
da PIETRO ORAZIO FRANCESCO FERLITO
in data 03/08/2026

Il Direttore generale

Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, articoli 20 e 21 del D. lgs. 82/2005 e s.m.i.